



Data: 2 aprile 2021

Testata: L'Adige

Titolo: A caccia del leprotto pasquale

Cles | La Pro loco ne ha nascosti sei, ciascuno con un QRCode che contiene degli enigmi. Piccolo premio per chi li risolve

A caccia del leprotto pasquale



Il leprotto pasquale che anche in una stagione di pandemia non mancherà per i bambini di Cles grazie alla Pro Loco

CLES - Tutti a caccia del "leprotto pasquale" a Cles. Anche quest'anno, così come nel 2020, vivremo una Pasqua particolare, sicuramente diversa dal solito, ma non per questo meno divertente.

Vista la possibilità di fare delle brevi passeggiate anche in zona rossa, la Pro loco del capoluogo anaune ha organizzato una simpatica iniziativa per la settimana di Pasqua, intitolata "Dov'è il leprotto pasquale?". L'idea è nata con l'intento di coinvolgere la comunità clesiana in un gioco di nascondino e "caccia al tesoro" nelle aree di verde pubblico. «È importante proporre anche piccole attività per le famiglie – sottolinea il presidente della Pro loco Lo-

renzo Paoli – per mantenere un contatto con la gente e godere di alcuni momenti di spensieratezza camminando nel verde».

Per questo la Pro loco ha nascosto sei leprotti nei dintorni di Cles, ognuno dei quali porta con sé un QRCode: quando si saranno risolti tutti gli enigmi proposti e trovata la parola segreta formata dalle iniziali, si potrà ritirare un piccolo premio. La parola dovrà essere inviata via mail con le foto dei leprotti all'indirizzo info@prolococles.it; per conoscere i luoghi dove cercare i simpatici animaletti, però, si dovranno prima risolvere gli indovinelli proposti sulla pagina Facebook della Pro loco.

È possibile inoltre postare le foto sulla bacheca del gruppo Facebook "Pro LoCommunity Cles" o su Instagram, taggando la Pro loco di Cles, fino al 7 aprile. La tradizione del "Leprotto Pasquale" si rifà al mondo tedesco dell'Osterhase, una festa che coinvolge tutta la famiglia. La Pro loco ha voluto recuperare questa tradizione, adattandola a un periodo in cui non è facile organizzare manifestazioni.

«La scelta è stata tra non organizzare alcuna attività per Pasqua o ideare un evento, che in altri anni sarebbe stato un momento di aggregazione, con una proposta alternativa, da fare in sicurezza con i bambini andando alla scoperta di posti suggestivi, alcuni anche poco conosciuti, di Cles – spiega Paoli –. Ringrazio i ragazzi del Servizio Civile Provinciale presso l'ufficio della Pro loco che hanno inventato gli indovinelli e hanno scelto dove nascondere i leprotti». Fa. Bri.